



COMUNE DI MAFALDA

Provincia di Campobasso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18	REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO ECONOMALE. APPROVAZIONE
Data 28.04.2016	

Adunanza STRAORDINARIA di prima convocazione - seduta pubblica

L'anno **duemilasedici** addi **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **20.15** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta STRAORDINARIA i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - RICCIONI Egidio	Presente	8 - TURDO' Elisabetta	Presente
2 - ROSSI Pierluigi	Presente	9 - MONTANO Emilio	Presente
3 - SACCHETTI Paola	Presente	10 - MASTRANGELO Roberto	Assente
4 - MASTRANGELO Alessandro	Presente	11 - CIANCI Alfonso	Presente
5 - GIZZI Jimmi	Presente		
6 - DI PIETRO Sabrina	Presente		
7 - PETRELLA Barbara Biagina	Presente		

Totale presenti **10**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale **Avv. Adele SANTAGATA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Egidio RICCIONI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 7 del D.Lgs. 18/08/00, N. 267 dispone che “nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”;

VISTO l'art. 153, comma 7, del D.Lgs. 18/08/00, n. 267, il quale demanda al regolamento di contabilità l'istituzione di un servizio di economato per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare;

RICHIAMATO il Regolamento per il servizio economato vigente;

VISTO il D.P.R. 4 settembre 2002 n. 254, concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato.

VISTO altresì l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) ad oggetto “Tracciabilità dei flussi finanziari” con il quale sono state introdotte nuove disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni a favore degli appaltatori nell'ambito dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture che prevedono:

- 1) l'obbligo di effettuare pagamenti esclusivamente su conti correnti dedicati alle commesse pubbliche con strumenti tracciabili (bonifico bancario o postale, ecc.) e di riportare sugli stessi il numero di CIG e di CUP;
- 2) l'obbligo di inserire in tutti i contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture, a pena di nullità assoluta, una clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010;

RICHIAMATE in proposito le determinazioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici n. 8 del 18 novembre 2010, n. 10 del 22 dicembre 2010, e n.4/2008 contenenti le linee guida per l'applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, con le quali è stato precisato che l'utilizzo del fondo economale da parte delle pubbliche amministrazioni esula dall'ambito di applicazione delle disposizioni sulla tracciabilità e determinano una forma di acquisto che comporta una relazione diretta tra l'ordinante e il fornitore/prestatore di servizi, che non è formalizzata da nessun documento contrattuale, ma solo dal documento fiscale connesso all'acquisto (scontrino/ricevuta/fattura commerciale); che, per quanto in precedenza rilevato, gli acquisti di beni e servizi di valore previsto nei rispettivi regolamenti di procedure economali si effettuano autonomamente e non rientrano negli obblighi di cui al D.L. n. 667/2014 convertito in L. n. 89/2014 (G.U. n. 143/2014);

RITENUTO pertanto necessario procedere all'approvazione del nuovo regolamento per il servizio economato, al fine di adeguarne le disposizioni: - alle mutate esigenze organizzative e gestionali dell'ente; - al nuovo quadro normativo che presiede l'acquisizione di beni e servizi e la gestione delle spese di non rilevante ammontare;

VISTO lo schema di regolamento predisposto dai competenti uffici comunali che si compone di n. 12 articoli, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale;

RITENUTO di provvedere in merito;

PRESO ATTO dei pareri sopra espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'attestazione di cui all'art. 151 - 4° comma – del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli dei Responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. n. 267/2000;

UDITO il SINDACO il quale illustra la proposta di deliberazione evidenziando la necessità di modificare il regolamento sull'economato per adeguarlo alla normativa più recente.

SENTITO il consigliere Emilio MONTANO che concorda sulla necessità di aggiornamento del regolamento e chiede a chi saranno assegnate le funzioni di economo a seguito del collocamento a riposo del dipendente comunale che attualmente svolge il servizio, se il nuovo economo sarà individuato tra i dipendenti comunali o se, al contrario, il servizio sarà affidato all'esterno e con quali costi a carico del comune.

ASCOLTATO il SINDACO il quale risponde che sarà individuato un dipendente all'interno del comune senza costi aggiuntivi se non un'indennità minima di circa 200-300 euro che è prevista obbligatoriamente dal contratto collettivo.

TUTTO ciò premesso;

DATO ATTO dell'assenza di ulteriori interventi si passa alla votazione

CON voti: **FAVOREVOLI UNANIMI**;

DELIBERA

DI DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI APPROVARE l'allegato "Regolamento per il Servizio di Economato", istituito ai sensi dell'art. 153, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale si compone di n. 12 articoli allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale;

DI DARE ATTO CHE:

- 1) il regolamento entra in vigore il giorno successivo alla esecutività del presente provvedimento;
- 2) dalla data di entrata in vigore del nuovo regolamento viene abrogato il precedente regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/09/2001;

La seduta si chiude alle 21,30.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Egidio RICCIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Adele SANTAGATA

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, lì 04.06.2016

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Carmelina D'AGNILLO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è divenuta **ESECUTIVA** il 30/06/2016:

poiché immediatamente eseguibile (art.134, 4 comma, del T.U. n. 267/2000)

poiché decorsi 10 (dieci) giorni dall'ultimo di pubblicazione (art.134, 3 comma, del T.U. n. 267/2000)

Dalla residenza comunale, lì

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Carmelina D'AGNILLO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 04/06/2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO
Giuseppe MONTANO